

De'Longhi, parte la stagione che mette nel mirino la serie A

Oltre 500 tifosi ad accogliere la squadra di coach Pillastrini

TREVISO L'emozione è quella del primo giorno di scuola. La curiosità di conoscere tanti nuovi compagni, la scoperta di un ambiente nuovo e soprattutto la voglia di partire subito nel migliore dei modi. È iniziata ufficialmente ieri pomeriggio la stagione 2017/2018 della De'Longhi Treviso: una squadra rivoluzionata rispetto alla scorsa stagione, con tanta esperienza e qualità in un roster che è senza dubbio uno dei favoriti per il salto di categoria.

Perché dopo tre stagioni in cui Treviso si è aggiudicata la regular season, ora il sogno è davvero provare a fare l'ultimo salto per il ritorno nell'Olimpo del basket italiano: i tempi sono maturi, anche se, con una sola promozione, servirà comunque un'impresa per arrivare in fondo alla stagione.

Spetterà ora a coach Pillastrini rendere realtà il sogno di una piazza che anche il 16 di agosto non ha mancato di far sentire il proprio sostegno ai nuovi arrivati. Più di 500 tifosi hanno invaso la palestra di Sant'Antonino, casa di TVB, per riabbracciare capitano Matteo Fantinelli e vedere all'opera per la prima volta i volti nuovi della De'Longhi: da Bernardo Musso a Michele Antonutti, arrivando fino all'unico americano a disposizione del



Pilla: quel John Brown che sembra avere tutte le caratteristiche giuste per mandare il delirio il Palaverde.

«Questa De'Longhi mi piace davvero molto - le parole del tecnico trevigiano, al quarto anno sulla panchina di TVB - Dovremo cercare soprattutto di creare il gruppo e cercare la giusta amalgama, visto che saremo tutti nuovi in questo primo periodo. La Supercoppa? Si tratta di un appuntamento ufficiale in cui vogliamo far bene, ma non intendo certo programmare la preparazione per arrivare in forma a quel week end».

Tutti presenti

Prima foto di gruppo per tutta la nuova squadra di Treviso Basket (foto Balanza)

La stagione trevigiana infatti parte con due acciaccati di lusso: Matteo Fantinelli e Matteo Negri. Se per quest'ultimo si conoscevano i tempi per la rieducazione alla spalla, è stata una sorpresa invece apprendere che il capitano trevigiano non potrà lavorare con il gruppo fino a settembre. «Durante l'estate ho avuto un problema a un ginocchio, sono stato fermo tutta l'estate e dovrei rientrare per settembre - le parole di Fantinelli - Probabilmente perderò le prime amichevoli, ma conto di essere pronto per la prima palla a due del campionato».

Anche perché a Treviso c'è da amalgamare un gruppo che sembra avere davvero grande voglia di vincere e di dimostrare il proprio potenziale, spinto anche dall'entusiasmo di un pubblico ancora una volta incredibile. «Abbiamo vissuto il primo giorno di scuola - scherza il presidente Paolo Vazzoler - ora però dovremo capire se ciascuna tessera messa insieme alle altre ci permetterà di scrivere bene il nome di Treviso Basket. Un nuovo ciclo? Non direi, abbiamo giocatori che hanno scritto tante storie e altri che ne hanno ancora molte altre da poter scrivere».

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente di
Tvb, Vazzoler
(foto Balanza)

